

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Domanda di revisione

La Ditta P.C.G. residente a MILANOVia P.ssa 5 giornate n.10 domanda la revisione della pellicola intitolata:"MIRACOLO A VIGGIU"della marca prodotta da Franco Cancellieri per la P.C.G. Italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2587 accertata metri 2587Roma, li _____ p. [Signature]

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto e regia di L.M.GIACHINO
 Fotografia di DOMENICO SCALA
 Noleggio: Indipendenti Regionali

LA TRAMA

Carletto Marchi (Mario Carotenuto), estroso e dinamico proprietario della ditta P.A.M. - Pubblicità Artistica Milanese - che sta curando il lancio pubblicitario del dentifricio RIDENT, rivede occasionalmente un suo vecchio compagno di prigionia, Sonny Boy (Teddy Reno), ~~che viveva all'estero~~ lo porta a casa sua. Con Carletto vivono la madre (Esperia Sperani), Amleto, (Beniamino Maggio) altro suo compagno di prigionia, con mansioni di attacchino e, durante la giornata Pinuccia (Silvana Pampanini) facenti funzioni di segretaria. Sonny Boy ha perso da anni la memoria, del suo passato non ricorda nulla ed ignora il proprio vero nome. Di una cosa solo è certo: che il volto raffigurato sulle etichette, del dentifricio RIDENT appartiene ad una fanciulla (Antonella Lualdi) conosciuta e amata fin dall'adolescenza. Carletto e Pinuccia gli promettono di aiutarlo a ritrovare la ragazza e al tempo stesso cercano di procurargli un contratto per l'incisioni di dischi. Per quanto il Maestro Mascheroni apprezzi molto la voce di Sonny, il proprietario della Casa Musicale, nervoso a causa di un crollo di borsa, lo congoda seccamente. Carletto allora riesce ad ottenere dal Dott. Krauss, (Furlanetto) Propetario della RIDENT, di far partecipare Sonny durante la Fiera Campionaria, ad alcune trasmissioni pubblicitarie, presentate da Nunzio Filogamo. Sonny riscuote un vivo successo ma all'uscita dall'Auditorio accade qualcosa che lo turba profondamente. Davanti ad una fontana dalla quale emerge un plastico di una villa, egli vede la ragazza del dentifricio e nella villa riconosce la "SUA VILLA"! Facendosi largo fra la folla cerca di raggiungere la ragazza, ma dopo un lungo e vano inseguimento per i viali della Fiera, quando sta per raggiungerla sopraggiunge una macchina sulla quale essa viene fatta salire a forza e che si allontana rapidamente.

Il rapimento é stato ordinato da Krauss.

Sonny però saputo che la villa riprodotta nel plastico esiste veramente e che si trova dalle parti di Viggiù, fugge dalla casa di Carletto e, giuntovi, trova la ragazza che gli si butta fra le braccia chiamandolo col suo vero nome "SERGIO". L'amore compie il miracolo: Sergio riacquista la memoria. Ma per l'astuzia diabolica del Dtt. Krauss le cose si ingarbugliano ancora una volta. Di nuovo Sergio perde Antonella. Solo l'intraprendenza di Carletto e l'abnegazione di Amleto, le Grazie di Pinuccia compiranno di nuovo il miracolo. Carletto al Teatro di Via Manzoni lancia, come una nuova formula pubblicitaria, Sergio proclamando il trionfo dell'innocanza e dell'amore. Londra, Parigi, Buenos Aires sono le liete tappe di un successo sempre più strepitoso.



Roma, 31 agosto 1951

Revisionato il film, si esprime parere favorevole
alla programmazione in pubblico a condizione
sia eliminata la scena che si svolge davanti all'uf-
ficio del brigadiere di pubblica sicurezza con il brigadiere
stesso e gli altri personaggi, sino alla caduta del
brigadiere: "Dove se ne va poi, questo conosciuto" -

Revisionata la pellicola
multimediale
finita
effettuati i tagli
alla commissione
10/11/51
finita

Musy

Testa

J. Paffanari

Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li 31 AGO. 1951

p. Il Sottosegretario di Stato
Benedetto

C. G.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale dello Spettacolo
Ufficio della Cinematografia

Via Vittorio Veneto, 56
R O M A

Si dà assicurazione di aver tolto da tutte le copie del film
film "MIRACOLO A VIGGIU", la scena che si svolge davanti
all'Ufficio del Brigadiere di P.S. tra il brigadiere stes-
so e gli altri personaggi, fino alla battuta del brigadie-
re: "dove se ne va poi, questo sconosciuto".

Gli spezzoni della pellicola furono consegnati nel settem-
bre scorso.

Con osservanza.

Roma li 5 Novembre 1951

C. G.
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA s.r.l.
Gli Amministratori Delegati

MIRACOLO A VIGGIU'MIRACOLO A VIGGIU'

VOCE CARLETTO - Ohe! Non mollare !

Sai... Tu ti fai in faccia a tua sorella, i baffi,
CARLETTO - Così.... ancora un poco... stop! Fermo ! Stai fermo!

No, non ci siamo. Un po' più a destra... a destra ho
CARLETTO - Bravo Amleto ! Bisognerebbe brevettare questo tuo
detto ! Cerca di capirmi ! Ti ho detto di spostare a
destra !
(SCHIAZZO FUORI CAMPO)

VOCE AMLETO - Che cosa ho fatto io ?

AMLETO - E ch ne so...

CARLETTO - Ma come cosa hai fatto ? Sposti a sinistra.

CARLETTO - Tu non sai niente

VOCE AMLETO - Per me è a destra.

AMLETO - Sarà un ladro....

CARLETTO - E allora sposta a sinistra.... al tua sinistra !

CARLETTO - Ma... mi sbaglio o quello è.... aspetta un po'....

AMLETO - Quale sinistra?... Assassini ! Delinquenti !

1-B ✓

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Il giorno 31 agosto 1951 la IV Commissione ha revisionato il film dal titolo:

"MIRACOLO A VIGGIU'"

Marca: C. G. - Produzione Cinematografica
Distribuzione: Indipendenti Regionali
Nazionalità: Italiana
Regia: L.M. Giachino
Interpreti: M. Carotenuto, A. Lualdi, Teddy Reno, S. Pampanini, B. Maggi

T r a m a : Sonny Boy, un giovane che ha perduto la memoria, con l'aiuto di un suo ex compagno di prigionia, proprietario di una ditta di pubblicità, riesce ad ottenere un contratto di trasmissioni pubblicitarie, per conto della Ditta Dentificio Rident, di cui è proprietario un certo Kraus. Questi tiene prigioniera sua nipote, Antonella, che, riuscita a sfuggire incontra Sonny e i due giovani si accorgono di conoscersi.

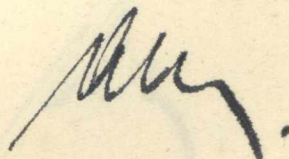
Antonella ha la rivelazione che i suoi genitori furono uccisi da Kraus e quando questi tenta di rapirla sarà Sonny, che ha ormai riacquisita la memoria, che la salverà.

G i u d i z i o : Film molto scadente, Scialbo il soggetto, inesistente la regia. Cattiva interpretazione e brutta la fotografia.

La Commissione ha espresso parere favorevole alla programmazione nelle pubbliche sale a condizione che sia eliminata la scena che si svolge davanti all'ufficio del brigadiere di pubblica sicurezza, tra il brigadiere stesso e gli altri personaggi, sino alla battuta del brigadiere: "Dove se ne va poi, questo sconosciuto?".

Roma, 7 settembre 1951

IL PRESIDENTE DELLA IV COMMISSIONE



C. G.

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

MILANO - PIAZZA 5 GIORNATE, 10 - TELEFONO N. 51.434

MIRACOLO A VIGGIÙ

SILVANA PAMPANINI
TEDDY RENO
ANTONELLA LUALDI
MARIO CAROTENUTO
BENIAMINO MAGGIO
REGIA L. M. GIACHINO

Milano 4/9/51

On.le Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Direzione Generale Spettacolo
Sezione Cinematografia
UFFICIO CENSURA
R O M A

Con la presente dichiaro di aver acconsentito,
dietro Vs.richiesta, al taglio della seguente scena del film
di ns.produzione "Miracolo a Viggiù" :

- a) scena svolgentesi al posto di Polizia Ferroviaria in cui Carletto Marchi (Carotenuto) ritrova il suo amico Sonni Boy (Teddy Reno) ed ha una discussione con il brigadiere di P.S.Ferenck e comparse.
- b) Ambiente harem. Accorciare la sequenza dell'attrice Silvana Pampanini mentre balla in primo piano.

C. G.
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA s.r.l.

Gli Amministratori Delegati
(Franco Cancellieri)

[Handwritten signature]

*5-9-51
i tagli in
censura
Pampanini*



ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direz. Gen.le dello Spettacolo-Cinematografia

R O M A

Il sottoscritto Franco Cancellieri rap=
presentante della Ditta P.CC. fa richiesta di 2
visti Censura relativi al film:

" Miracolo a Viggiù "

Con osservanza

Franco Cancellieri

Roma, 4 Marzo 1954

2 visti

8/3/54

Pione

*sia eliminata la scena che si svolge davanti all'ufficio del
brigadiere di pubblica sicurezza tra il brigadiere stesso e
gli altri personaggi, fino alla battuta del brigadiere
"Dove te ne va lei, questo konstanto"*

N.

10482

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "MIRACOLO A VIGGIU'" -- Prodotto da FRANCO CANCELLIERI per la C.G.

Metraggio } dichiarato
accertato

Soggetto e Regia di L.M. GIACHINO

Marca:

2587

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Carletto Marchi (Mario Carotenuto) estroso e dinamico proprietario della ditta Pubblicità Artistica Milanese - che sta curando il lancio pubblicitario del dentifricio RIDENT, rivede occasionalmente un suo vecchio compagno di prigionia, Sonny Boy (Teddy Reno), lo salva dall'arresto e lo porta a casa sua. Con Carletto vivono la mamma (Esperia Sperani) Amleto (Beniamino Maggio) altro suo compagno di prigionia con mansioni di attaccchino, ed durante la giornata Pinuccia (Silvana Pampanini) facente funzioni di segretaria. Sonny Boy ha perso da anni la memoria. Del suo passato non ricorda nulla, ed ignora il suo vero nome. Di una cosa sola è certo: che il volto raffigurato sulle etichette del dentifricio RIDENT, appartiene ad una fanciulla (Antonella Lualdi) conosciuta ed amata fin dall'adolescenza. Carletto e Pinuccia gli promettono di aiutarlo a ritrovare la ragazza e al tempo stesso cercano di procurargli un contratto per l'incisioni dei dischi. Per quanto il Maestro Mascheroni apprezzi molto la sua voce il proprietario della Casa Musicale, nervoso a causa di un crollo di borsa, lo congeda seccamente. Carletto allora riesce ad ottenere dal Dott. Krauss (Furlanetto) proprietario della RIDENT, di far partecipare Sonny Boy durante la Fiera Campionaria, ad alcune trasmissioni pubblicitarie, presentate da Nunzio Filogamo. Sonny riscuote un vivo successo, ma all'uscita dall'Auditorio qualcosa lo turba, profondamente. Davanti ad una fontana dalla quale emerge un plastico di una villa, egli vede la ragazza del dentifricio e nella villa riconosce quella che ha sognato e che egli ricorda come la sua VILLA. Facendosi largo fra la folla cerca di raggiungere la ragazza ma dopo un lungo inseguimento quando la sta per raggiungere sopraggiunge una macchina sulla quale sessa viene fatta salire a forza che si allontana rapidamente. Il rapimento è stato ordinato da Krauss. Sonny però saputo che la villa riprodotta dal plastico esiste veramente e che si trova a Viggiù, fugge dalla casa di Carletto e giuntovi, trova la ragazza che gli si butta fra le braccia chiamandolo col suo vero nome SERGIO. L'amore compie il Miracolo: Sergio riacquista la memoria. Ma per l'astuzia diabolica di Krauss le cose si ingarbugliano ancora una volta. Di nuovo Sergio perde Antonella. Solo l'intraprendenza di Carletto, l'abegazione di Amleto, le grazie di Pinuccia, compiranno di nuovo il miracolo proclamando il trionfo dell'amore.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **31 AGO. 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

ESCLUSO DALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATORIAa termini dell'art. 18 della legge 29 dicembre 49
N. 958

Roma, li

10 NOV. 1951

P. C. C.
(D. G. de Comati)
Aluap

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. Andreotti